



**CITTA' DI VITTORIA
PROVINCIA DI RAGUSA**

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

Deliberazione N. ...611.....

Seduta del ...11.12.2012

OGGETTO: Approvazione Ordine del Giorno sulla crisi del settore agricolo

L'anno duemiladodici il giorno undici del mese di dicembre, alle ore 11,25 , in Vittoria e, in via straordinaria in P.zza Calvario, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori.

BILANCIO 2012

INT. _____

CAP. _____

MOVIMENTO CONTABILE

Stanz. di Bilancio € _____

Storni e variazi. al Bilancio € _____

Stanz. Assestato € _____

Imp. di spesa assunti € _____

Disponibilità € _____

Impegno del presente atto € _____

Disponibilità residua € _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	PRESENTI	ASSENTI
SINDACO: <i>Avv. Giuseppe NICOSIA</i>	X	
V. SINDACO: <i>Geom. Filippo CAVALLO</i>	X	
ASS.RE: <i>Geom. Salvatore AVOLA</i>		X
ASS.RE : <i>Dott. Giovanni CARUANO</i>	X	
ASS.RE: <i>Avv. Pietro GURRIERI</i>	X	
ASS.RE: <i>Dott.ssa Maria FIORE</i>	X	

con l'assistenza del Segretario Generale, Dott. Paolo Reitano il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA

- VISTO l'Ord. A. EE. LL. vigente in Sicilia ed in particolare l'art.186;
- VISTA la L.R. n.30/00 art.12 e 16;
- VISTO il D. L.vo n.267/2000



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la presente proposta di deliberazione
ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Vittoria,

Il Responsabile del Servizio

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

VISTA la presente proposta di deliberazione
___ ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
Sotto il profilo della regolarità contabile.

ATTESTA

CHE NON IMPLICA IMPEGNO DI SPESA

CHE ESISTE LA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA DA IMPEGNARE AL CAP.....

.....
.....

Vittoria.....

Il Responsabile di Ragioneria

PREMESSO

Che da troppo tempo, ormai, il settore agricolo versa in condizioni di affanno e ogni giorno sembra essere l'ultimo prima di sancirne la condanna definitiva;

Che la crisi ha inflitto al comparto agricolo un durissimo colpo, facendo registrare perdite per svariati milioni a centinaia di piccoli e medi imprenditori;

che non si tratta della crisi di un solo comparto, ma che, a cascata, la crisi del settore agricolo sta influenzando il settore edile, quello artigianale, quello commerciale e l'economia vittoriese e dell'intera fascia trasformata;

PRESO ATTO

che l'Amministrazione Comunale ha più volte sollecitato i Governi nazionale e regionale ad assumere interventi e misure urgenti atte a risollevare le sorti dell'intero comparto;

PRESO ATTO, ALTRESI'

che un gruppo di produttori ha intrapreso, da venerdì 7 dicembre u.s., lo sciopero della fame e, contemporaneamente, un altro gruppo di produttori ha promosso una petizione popolare con raccolta di firme, entrambe le iniziative per porre l'attenzione delle Istituzioni e della pubblica opinione sulla



drammatica situazione in cui versano migliaia di famiglie e per chiedere ai Governi nazionale e regionale azioni forti e interventi mirati;

che parecchi esponenti di forze politiche, economiche ed istituzionali, sia locali che dei comuni vicini, nonché una rappresentanza del clero locale, hanno manifestato il proprio sostegno alle sopracitate iniziative, condividendone i contenuti e le finalità;

CONSIDERATO

che le numerose aziende agricole presenti sul nostro territorio inducono l'Amministrazione Comunale ad intraprendere idonee iniziative a sostegno della loro sopravvivenza, per evitare la dismissione delle aziende, con conseguenti gravi disagi sociali per la nostra popolazione e il crollo definitivo di una economia che ha già subito i danni del ciclone Athos e dell'accordo euro-marocchino;

Per quanto sopra esposto,

LA GIUNTA

condividendo lo stato di malessere in cui versano migliaia di famiglie;

a sostegno della protesta, sopra citata, intrapresa da un gruppo di produttori agricoli;

- VISTA la superiore proposta
- VISTO l'OREL in vigore
- Ad unanimità di voti espressi nella forma di legge

DELIBERA

- Approvare il seguente ordine del giorno sulla crisi del settore agricolo.

“Ordine del Giorno della Giunta Municipale concernente la crisi del comparto agricolo

La Giunta

Premesso

Che la crisi ha inflitto al comparto agricolo un durissimo colpo, facendo registrare perdite per svariati milioni a centinaia di piccoli e medi imprenditori;

che non si tratta della crisi di un solo comparto, ma che, a cascata, la crisi del settore agricolo sta influenzando il settore edile, quello artigianale, quello commerciale e l'economia vittoriese nella sua totalità;

Considerato

che l'accordo bilaterale euro-marocchino, entrato in vigore lo scorso ottobre, sta causando decisive flessioni di vendita nei mercati italiani, introducendo dinamiche di dumping economico e sociale che contribuiscono a mettere fuori mercato le aziende agricole del Mediterraneo e del Sud Europa e, particolarmente nel mercato alla produzione di Vittoria, sta creando una vera e propria paralisi nella commercializzazione ortofrutticola dell'ultimo mese;

che si è registrato, nelle ultime settimane, il crollo totale dei prezzi per tutti i prodotti ortofrutticoli, raggiungendo un minimo storico al Mercato Ortofrutticolo mai registrato in questo periodo dell'anno e per un lasso di tempo così lungo;

Che i fondi europei stanziati per affrontare questo momento sono gestiti in maniera iniqua e distorta e non vengono utilizzati per sostenere le aziende agricole produttive assolutamente insufficienti per tutti gli imprenditori agricoli;

Considerato, altresì,

che l'entrata in vigore dell'articolo 62 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che impone il pagamento dell'ortofrutta venduta entro i trenta giorni, sembra determinare, nella sua prima applicazione, anziché un vantaggio per il produttore,



così come concepito dal legislatore, in realtà svantaggi per i nostri produttori, non garantendoli nei confronti della grande distribuzione e della commercializzazione che, anzi, sembrerebbe si stia rivolgendo all'estero, in Paesi dove questa normativa non esiste;

che nei giorni scorsi la Camera dei Deputati ha approvato il disegno di legge di Stabilità 2013 contenente l'abrogazione delle agevolazioni fiscali previste nel comparto agricolo per la tassazione delle cooperative e società, con conseguente innalzamento esponenziale delle tassazioni;

Che, per i motivi fin qui esposti, si paventa il collasso del sistema produttivo agricolo nazionale e in particolare di quello siciliano, anche per effetto di una serie di patologie come quella della fillossera della vite che decretò la morte, da un giorno all'altro, del sistema vitivinicolo;

per quanto sopra,

INVITA

l'assessore regionale alle Risorse Agricole, Dario Cartabellotta e il Ministro per le Politiche Agricole a prendere coscienza dello stato drammatico in cui versa l'agricoltura siciliana e di farsene portavoce presso le istituzioni di riferimento, compresa la Commissione Agricoltura del Senato.

CHIEDE

Ai Governi Nazionale e Regionale, di attivare le seguenti misure urgenti e straordinarie, per competenza:

- 1) Controlli più severi ed efficaci sulle merci provenienti dai Paesi esteri, sulle quantità importate e sul trattamento delle stesse (*taroccamento*);
- 2) Un piano di risanamento finanziario delle aziende agricole produttive in crisi contrattandone direttamente l'attuazione con l'UE e il Governo Nazionale; moratoria per i debiti e sospensione delle prossime scadenze (da sei mesi a un anno e comunque per il tempo necessario ad avviare misure di risanamento delle aziende), per quanto riguarda INPS e SERIT e blocco delle procedure delle esecuzioni immobiliari a carico delle imprese agricole e non;
- 3) Procedure burocratiche snelle e non complesse e di facile attuazione, soprattutto per quanto riguarda i controlli, con parametri di resa ettaro-coltura che siano commisurati alle nostre produzioni serricole;
- 4) Interventi immediati del governo regionale, anche attraverso piccoli segnali che aiutino a superare i vincoli del "de minimis";
- 5) Garanzie per i piccoli e medi produttori agricoli, anche non associati in O.P., ai fini dell'erogazione di aiuti;
- 6) Tenuto conto che negli ultimi tre anni si è assistito a un taglio netto di risorse per l'agricoltura di un miliardo e mezzo di euro, oltre all'emergenza causata dai danni del maltempo e del ciclone del 10 e 11 marzo u.s., occorre una risposta non più rinviabile nei confronti della nostra agricoltura, risposta che prenda in considerazione: a) i costi di produzione sempre più pressanti; b) i costi burocratici e contributivi opprimenti; c) i redditi falciati dai prezzi realizzati dai produttori, assolutamente non remunerativi e che allontanano sempre più qualunque ipotesi di sviluppo del settore; d) celerità dell'iter burocratico relativo alla liquidazione degli indennizzi relativi ai danni subiti dalle aziende agricole nel 2011 (tromba d'aria) e 2012 (ciclone Athos);
- 7) L'abbattimento dell'accisa sul gasolio agricolo, di vitale importanza per la serricoltura e la floricoltura;
- 8) In ordine al recente accordo di scambio commerciale con il Marocco, approvato dal Parlamento europeo il 16 febbraio u.s. e le devastanti ripercussioni che ne derivano per l'economia siciliana, si chiede al Governo regionale e nazionale, così come avviene in altri paesi europei, come la Spagna, l'adozione di misure compensative a sostegno



dell'agricoltura e della serricoltura, al fine di scongiurare l'ennesimo attacco alla nostra economia che segnerebbe la fine dell'agricoltura siciliana;

- 9) La rivisitazione dell'art. 62 del decreto legge 24/01/2012 n. 1, in modo da garantire i diritti dei produttori in funzione della loro effettiva capacità di spesa;
- 10) Un sistema premiale per le aziende agricole che regolarizzano la manodopera degli immigrati;
- 11) La ridefinizione dei prossimi PSR come occasione per il rilancio della funzione sociale dell'agricoltura siciliana nel rapporto con i sistemi produttivi ed economici del Mediterraneo rimettendo al centro del lavoro la tutela del territorio ed il diritto ad un cibo sano e garantito per i cittadini siciliani.”

- Trasmettere il presente atto all'Assessore Regionale alle Risorse Agricole, al Ministro per le Politiche Agricole e al Consiglio Comunale.



Del che si è redatto il presente verbale che letto e approvato viene sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Avv. G.ppe Nicosia

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE N°

Il sottoscritto, su conforme relazione del Messo Comunale

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione viene/sarà affissa e pubblicata all'Albo Pretorio dal

al registrata al n. Reg. pubblicazioni

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE N°

Il sottoscritto, su conforme relazione del Messo Comunale

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa e pubblicata all'Albo Pretorio dal

al che sono/non sono pervenuti reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la deliberazione è divenuta esecutiva in data Per:

- Ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. n°44/91;
- Dichiarazione di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 12 della L.R. n°44/91;

Vittoria, li

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

